

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA
Provincia di Trento

**Parere del revisore dei conti sul
BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017**

Dott. Roberto Buglisi
Via Lunelli, 32
38121 Trento
Tel: 0461 / 192 05 15
Fax: 0461 / 192 05 25
buglisi@servimprese.info



VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Verbale Chiusura 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	777.684,99	1.048.760,00
Titolo II	468.924,86	240.295,79
Titolo III	1.643.509,33	660.254,22
Totale titoli I,II, III (A)	2.006.723,39	1.949.310,01
SPESE TITOLO I (B)	1.675.358,42	1.664.118,91
DIFFERENZA (C=A-B)	331.364,97	285.191,10
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	268.461,67	304.191,10
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	62.903,30	-19.000,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione		19.000,00

* Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborsso per anticipazioni di cassa"

Il saldo negativo della situazione corrente di € 19.000,00 viene coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 19.000,00 in quanto finanzia spese correnti di natura una tantum.

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		4.000
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
Spese raduno distretto VV.FF. volontari		15.000
Totale	-	19.000
Differenza (A-B)		19.000

2

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Verbale Chiusura 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV	1.643.509,33	253.087,36
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	423.614,26	0,00
Totale titoli IV e V (A)	2.067.123,59	253.087,36
SPESE TITOLO II (B)	2.287.355,24	343.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-220.231,65	-89.912,64
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	220.231,65	89.912,64

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				20.000,00
Accertamento	12.007,17	22.630,85	81.982,90	
Riscossione (competenza)	12.007,17	22.630,85	81.912,05	

* Accer.to 2014 (verbale di chiusura)

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	70,85

I proventi per il permesso di costruire non sono stati utilizzati nel 2012, 2013 e 2014, né si prevede di utilizzarli per il 2015 a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.


3

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				5.980,80
Accertamento	5.074,92	4.356,51	5.748,86	
Riscossione (competenza)	5.074,92	4.356,51	5.748,86	

* Accer.to 2014

Non vi sono residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

La parte vincolata dell'entrata (50%) individuata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 4/3/2015, risulta destinata al finanziamento di spesa corrente.

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				10.000,00
Accertamento	40.000,00	95.000,00	0	
Riscossione (competenza)	14.915,89	27.052,07	0	

* Accer.to 2014

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	67.947,93
Riscossioni in conto residui anno 2014	34.126,85
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	33.821,08

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2014

Non ci sono residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU.

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2014

Non ci sono residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 4.270.377,04
Impegni di competenza	€ 4.435.013,33
Risultato gestione competenza	€ - 164.636,29

Tenuto conto dell'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio 2014 per € 220.231,65, il risultato di gestione di competenza 2014 si chiude con un avanzo di € 55.595,36

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	527.001,96	741.345,41	511.386,23
<i>di cui:</i>			
Vincolato	118.630,72	135.810,7	--
Per investimenti	46.681,46	--	--
Per fondo ammortamento	--	--	--
Non vincolato	358.689,78	605.534,71	511.386,23

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 346.749,94, applicato al bilancio 2015, deriva da:

- 1 variazioni positive nella gestione dei residui € --
- 2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 € 346.749,94
- 3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € --

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	19.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	89.912,64
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	19.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	89.912,64

11/6

1.9. Entrate correnti

Il Comune non ha introdotto l'addizionale comunale Irpef.

	Previsione 2015
TOSAP	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	3.510,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
Imposta Immobiliare Semplice	990.000,00
IMU complessiva	
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TASI	
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	353.670,31	--
Anno 2013	34.340,95	--
Anno 2014	454.903,35	--

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Non sono previsti organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente.

Non sono previsti nel bilancio 2015 a carico dell'ente interventi per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite di organismi partecipati.

3.2 Non vi sono società partecipate direttamente che si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

3.3 Non vi sono organismi partecipati direttamente, che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.



7

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.035.458	1.771.136	1.926.288	1.619.943	1.302.347
nuovi prestiti		423.614			
prestiti rimborsati	264.322	268.462	306.345	317.596	297.368
estinzioni anticipate					
totale fine anno	1.771.136	1.926.288	1.619.943	1.302.347	1.004.979

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	52.989	45.841	43.229	35.802	27.782
quota capitale	264.322	268.462	306.345	317.596	297.368
totale fine anno	317.311	314.303	349.574	353.398	325.150

Il Revisore rileva che gli importi indicati nel bilancio preventivo 2015 e nel pluriennale 2015/2017 a titolo di rimborso quote capitale ed interessi non coincidono con i prospetti sopra esposti: ritiene quindi opportuno e invita a provvedere, con una variazione al bilancio, al corretto stanziamento degli importi a titolo di rimborso prestiti e dei corretti oneri finanziari.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013 – 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

2013	2014	2015	2016	2017
2,26%	2,01%	2,37%	1,75%	1,43%

La verifica per il 2016 è stata effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, mentre quella per il 2017 con riferimento alle previsioni 2015.

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015: € 450.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo

dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali: € 457.033,79

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 500,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

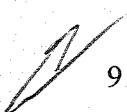
	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
	=====0,00
TOTALE	

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Il Comune non ha previsto il ricorso a particolari forme di finanziamento derivanti da strumenti di finanza innovativa.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Il Comune, avendo un numero di abitanti inferiore alle 1.000 unità, non è soggetto a vincoli imposti dalla disciplina del patto di stabilità.



9

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale - intervento 01	493.330,59	484.038,18	-1,88%	505.800,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	116.088,26	87.526,40	-23,98%	96.150,00
Prestazione di servizi - intervento 03	408.183,05	423.684,76	+3,80%	408.760,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	--	--	--	--
Trasferimenti - intervento 05	286.496,99	333.456,85	+16,39%	316.798,91
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	52.956,05	45.841,05	-13,44%	41.410,00
Imposte e tasse - intervento 07	55.178,40	48.767,72	-11,62%	43.200,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	97.944,84	252.043,46	+157,33%	232.000,00

Per il 2013 è stata inserita la spesa impegnata, per il 2014 la spesa impegnata da verbale di chiusura e per il 2015 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Non è stata adottata una apposita delibera per l'individuazione di beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.

8.2 Non è stata adottata una apposita delibera per l'individuazione di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione o valorizzazione.

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	2015	2016	2017
Alienazioni	128.920,00	128.920,00	20.000,00	0	0

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	2015	2016	2017
Investimenti	128.920,00	128.920,00	20.000,00	0	0
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio il revisore:

- 1) non ha rilevato la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- 2) in relazione ai prospetti di cui al punto 1, rileva che l'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
- 3) rileva che è stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate.
- 4) rileva che L'Ente partecipa alle seguenti Unioni, Consorzi di Comuni o forme associative:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Consorzio BIM Adige Trento;
 - Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschia
- 5) rileva che nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale;
- 6) ha rilevato, come indicato al punto 4.1, il mancato stanziamento nel bilancio 2015 e nel pluriennale per gli anni 2015, 2016 e 2017 del corretto importo a titolo di rimborso delle quote capitale e degli oneri finanziari dei prestiti, invitando a provvedere in sede di variazione al bilancio 2015 ed al previsionale pluriennale 2015/2017, al corretto stanziamento degli importi del rimborso prestiti e dei relativi oneri finanziari;
- 7) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2, rileva che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015-2017, anche stimando l'impatto delle corrette quote capitale e degli oneri finanziari derivanti dal mancato stanziamento di cui al punto precedente;
- 8) ha rilevato che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
- 9) in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5, rileva che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
- 10) ha rilevato che l'Ente, nel corso del 2015, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo di strumenti quali il leasing immobiliare, il leasing immobiliare in costruendo, il lease-back, operazioni di "project financing", o mediante l'utilizzo del contratto di disponibilità;
- 11) rileva che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
- 12) rileva che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
- 13) rileva che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014;
- 14) rileva che non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

15) rileva che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;

16) rileva che non vi sono società in house e a partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali;

17) rileva che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

18) rileva che appare opportuno potenziare l'attività di accertamento tributario relativamente ad ICI ed IMU.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto degli approfondimenti raccolti dal responsabile della Ragioneria, il Revisore rileva la sostanziale congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio ed esprime quindi

parere favorevole

alla proposta di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

Fai della Paganella, 5 marzo 2015.



Il Revisore dei conti

Dott. Roberto Buglisi